



# ISTITUTO CULTURALE LADINO SAN GIOVANNI DI FASSA-*SÈN JAN*

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

**n. 58 di data 4 maggio 2022**

### OGGETTO:

Acquisto, ai sensi dell'art. 21 della L.P. 23/1990 e ss.mm, dalla Società di Servizi Ediser s.r.l., Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano P.I. 03763520966 del pacchetto di n. 100 codici ISBN (INTERNATIONAL STANDARD BOOK NUMBER) per volumi editi dall'Istituto Culturale Ladino

Bilancio gestionale 2022-2024, esercizio 2022

Codice CIG Z1E363F212 - € 195,20 – Capitolo 51290

## IL DIRETTORE

- VISTO il visto il Piano di Attività triennale 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 di data 28 dicembre 2021 e in particolare nella parte relativa all'Editoria, specificatamente al punto 2.1 Mondo ladino e 2.3 Collana Jent de Fascia – Lis dal Vera nei quali si evidenzia la volontà di proseguire sia con la pubblicazione annuale della rivista scientifica dell'Istituto culturale Ladino "Mondo ladino", sia con la pubblicazione del secondo libro della collana di pubblicazioni divulgative per bambini con i personaggi più significativi della storia di Fassa, dedicata quest'anno a Elisabetta Salvador;
- CONSIDERATO che ogni pubblicazione necessita obbligatoriamente di un codice identificativo denominato ISBN (International Standard Book Number), un sistema unificato per la numerazione dei libri adottati su scala internazionale che permette l'immediata, inequivocabile e persistente identificazione di un libro o altra edizione di un testo monografico facilitando tutte le operazioni di controllo, distribuzione e vendita;
- CONSIDERATO inoltre che il Codice ISBN è lo strumento essenziale in tutti gli anelli della filiera del libro ovvero: la produzione, la distribuzione, il marketing, l'archiviazione delle informazioni bibliografiche, la gestione dei diritti e che in particolare consente di:
  - ✓ evadere velocemente e efficacemente gli ordini;
  - ✓ gestire meglio le rese librerie;
  - ✓ ridurre i tempi di fatturazione, grazie alla lettura del codice a barre tramite penna ottica o scanner collegati direttamente al magazzino e alla cassa;
  - ✓ compilare ed aggiornare le banche dati quali ad esempio il Catalogo dei Libri in commercio
  - ✓ evitare lunghe descrizioni bibliografiche nell'inventariazione dei volumi sia nei magazzini editoriali, sia nelle librerie.
- RILEVATO che i Codici ISBN a disposizione dell'Istituto culturale ladino sono esauriti e che è necessario, in vista delle future pubblicazioni, provvedere ad acquistarne un ulteriore pacchetto;
- ATTESO che i codici ISBN da apporre sui volumi, sono assegnati insieme al marchio editoriale, dalle agenzie nazionali ISBN;
- VERIFICATO che, titolare dell'agenzia ISBN per l'area linguistica italiana è l'Associazione Italiana Editori, che gestisce l'Agenzia ISBN attraverso la società di servizi Ediser srl con sede a Milano in Via Corso di Porta Romana 108 P.IVA 03763520966;
- DATO ATTO che i codici ISBN che verranno acquistati saranno registrati sotto il marchio ISTITUTO CULTURALE LADINO, così facendo potranno essere abbinati ai volumi realizzati in futuro dall'Ente;
- VISTO il preventivo di spesa generato sul sito internet (<https://www.isbn.it/CODICEISBN.aspx>) dell'Agenzia ISBN per l'area di Lingua Italiana Ediser srl , corso di Porta Romana n. 108 - 20122 Milano (codice fiscale e p. iva 03763520966) e acquisito al prot. n. 786 di data odierna;
- VALUTATA pertanto l'opportunità di acquisire n. 100 codici ISBN al prezzo complessivo di € 195,20 (I.V.A. inclusa) dalla società Ediser srl di Milano;
- VISTA la normativa sui contratti:
  - il D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
  - la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 (legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali), i relativi

regolamenti di attuazione e le altre disposizioni provinciali in materia di concessioni e di appalti di lavori, servizi e forniture;

- la deliberazione della Giunta provinciale nr. 1392 di data 11 luglio 2013, che ha reso vincolante, dove possibile, l'uso del sistema Mercurio-Me-Pat per le gare telematiche-beni e servizi;
  - la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 di recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012;
  - l'art. 21, comma 2 lett. h), della L.P. 19 luglio 1990 nr. 23, e s.m. in combinato disposto con il comma 4 del medesimo che consente il ricorso alla trattativa privata diretta in deroga alle procedure concorsuali nell'ambito dei servizi e forniture per la scelta del contraente per importi di contratto fino ad € 47.000,00 al netto di IVA;
  - la legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6 che ha recepito, mediante modifica della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 le deroghe in materia di appalti, di cui al D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con L. 120/2020 come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 rideterminando fino al 30 giugno 2023 la soglia di affidamento diretto per forniture di beni e servizi a 139.000,00 al netto di I.V.A.;
  - il comma 6 dell'art. 36 ter 1 della legge L.P. 19 luglio 1990 nr. 23 sui contratti e sui beni della Provincia autonoma di Trento, con il quale rimane ferma la possibilità per la Provincia di Trento, per gli Enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00, senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia (Mepat) o da CONSIP SpA;
  - viste le linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19ter della L.P. 9 marzo 2016 n. 2 approvate con deliberazione della G.P. 13 marzo 2020;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019;
  - visto il Durc (Documento Unico di Regolarità contributiva) emesso regolare in data 14.02.2022, prot. INAIL\_31435185, (ID 101414868) con scadenza il 14.06.2022;
  - dato atto che l'affidamento in argomento sarà perfezionato mediante scambio di corrispondenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 15 comma 3 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23;
  - visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83 del citato decreto;
  - visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento di dati ed il D.lgs. 196/2003, limitatamente alle disposizioni compatibili;
  - visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
  - visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello "Split payment");
  - visto il D.Lgs. 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 in materia di trasparenza;
  - visto l'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell'AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011 e la deliberazione ANAC n. 556 dd. 31 maggio 2017;
  - vista la L. 190/12 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l'estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di contabilità;
- visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare l'articolo 56;
- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 e in particolare l'art. 22;
- visto il Bilancio di previsione 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 di data 28 dicembre 2021;
- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 51290 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, esercizio finanziario 2022;

#### d e t e r m i n a

1. di acquistare, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'art. 21 della legge provinciale 23/1990 il pacchetto di n. 100 codici ISBN, dalla Società di Servizi Ediser s.r.l., Corso di Porta Romana, 108 20122 Milano, P.I. 03763520966, al costo complessivo di Euro 195,20 (I.V.A. inclusa);
2. di stabilire che il perfezionamento dell'incarico di cui al punto 1) avverrà mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3 della legge provinciale 19.07.1990, n. 23 e s.m.;
3. di dare atto che fra le condizioni della fornitura è previsto che la prestazione dovrà essere resa e sarà esigibile entro l'anno 2022, nonché pagata entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità fiscale, regolarità contributiva ed assicurativa e tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato comunicato;
4. di impegnare la spesa complessiva di Euro 195,20, derivante dall'adozione del presente provvedimento, al capitolo 51290 del bilancio gestionale 2022-2024, con imputazione all'esercizio 2022.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**LA DIRIGENTE / LA DIRIGENTA**  
- d.ra Sabrina Rasom –

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

**BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2022 – 2024.

CAPITOLO	ESERCIZIO	IMP./O.G.SPESA	IMPORTO
51290	2022	198	195,20

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 4 maggio 2022

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
**Dott.ssa Marianna Defrancesco**

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,

**LA DIRETTRICE**  
**- Dott.ssa Sabrina Rasom -**